

COLTURE ORTICOLE

Aglione	Lupino
Anguria	Melanzana
Arachide	
Asparago	Melone
Bietola da coste e da foglie	Patata
Carciofo	Peperone
Cardo	Pisello
Carota	Pomodoro da industria
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiori, Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)	Pomodoro da mensa
Cavoli a testa (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	Porro
Cavoli rapa	Radicchio
Cavoli a foglia	Rafano
Cece	Rucola
Cetriolo	Sedano
Cicerchia	Spinacio
Cicoria	Sulla
Cipolla	Zucca
Erbe fresche	Zucchini
Fagiolino	
Fagiolo	
Fava	
Favino	
Finocchio	
Fragola rifiorante	
Fragola unifera	
Indivia riccia e scarola	
Lattuga a cespo	
Lenticchia	

DIFESA INTEGRATA AGLIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DELL'AGLIO			Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3	3			
				Benzovindiflupyr		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria porri</i>			Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Al massimo 3 interventi all'anno con candidati alla sostituzione sulla coltura		
PERONOSPORA	<i>Peronospora destructor</i>		Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa).	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Zoxamide		Benzammidi	B3	3				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4					
				Cymoxanil		Acetammidi	27					
MARCIUME DEI BULBI	<i>Fusarium spp.; Penicillium spp.; Sclerotium cepivorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microrganismi	BM02				Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini	
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin, ammesso nei confronti di Fusarium spp.		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin, ammesso nei confronti di Fusarium spp.		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2		1			
				Cyprodinil		Anilinoipirimidine	D1					
				Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1			Ammesso solo su Sclerotium spp.		

DIFESA INTEGRATA AGLIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'aw.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'aw.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME BATTERICO DELL'AGLIO	<i>Pseudomonas fluorescens</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.									
VIROSI			Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti).									
MOSCA DEI BULBI			Interventi chimici: - interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).									
TRIPIDI				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Spinosad		Spinosine	5	3				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzato solo 1 trattamento geodisinfestante al terreno		
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			In alternativa agli altri geodisinfestanti.		
AFIDI				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					

Controllo integrato Aglio							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times \text{n. ha}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin					
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			
		Pendimethalin					
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento			
	Dicotiledoni	Bifenox					
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen					
		Piridate					
		Clopiralid					
	Graminacee	Propaquizafop					
		Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
		Clethodim					
		Quizalofop-p-etile					

DIFESA INTEGRATA ANGURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: -si effettuano solo in casi eccezionali.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	3			
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamcarb				Carbammati	F4	1				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2				
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2				

DIFESA INTEGRATA ANGURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>COS-OGA</i>	Si	No				5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad		
				<i>Laminarina</i>	Si	No		Composto naturale	P4	7				
CANCRI	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

DIFESA INTEGRATA ANGURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.	<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non consecutivi		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA ANGIURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Acari predatori</i>	Si									
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Exitiазox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
				Acequinocil			No	Naftochinoni	20B	2				
ELATERIDI		Interventi chimici: - presenza accertata.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.		
ALEURODIDI		Interventi chimici: - infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di Diglyphus isaea.	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				

DIFESA INTEGRATA ANGURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE	Autographa gamma	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Azodiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces spp.	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Azodiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthipyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
SCLEROTINIA SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		

DIFESA INTEGRATA ANGURIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi	BM02	5				
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

Controllo integrato Anguria									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.		
		Glifosate		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone							
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					

DIFESA INTEGRATA ARACHIDE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI			Impiegare seme conciato.									
PERONOSPORA DELL' ARACHIDE	<i>Mycosphaera lla berkeleyi</i>	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta arachidis</i>	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MARCIUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi	BM02					

Controllo integrato Arachide

at	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Interventi meccanici Intervenire con almeno 2 sarchiature			
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA ASPARAGO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagliaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - I trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Tebuconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Benzovindiflupyr</i>				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità		
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum</i> ; <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagliaia.	<i>Tebuconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

DIFESA INTEGRATA ASPARAGO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02			SOLTANTO IN FERTIRRIGAZIONE	La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivaì costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.		
MAL VINATO			Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
VIROSI			Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti.												
AFIDE DELL'ASPARAGO	<i>Brachycoryne lla asparagi</i>	Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2				
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN						

DIFESA INTEGRATA ASPARAGO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A		2			
HYPOPTA SPP.	<i>Hypopta caestrum</i>		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.											
CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Grioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					

[illegible]

Controllo integrato Asparago							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba				E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe	
		Pendimethalin					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clethodim					
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop					
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		s.a. Ammesse soltanto in miscela			
		Metobromuron					
		Clomazone		s.a. Ammesse soltanto in miscela			
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate					
	Dicotiledoni	2,4 D					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				<i>Difenoconazolo</i>			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			max 1 trattamento sulla coltura			
OIDIO E ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.; Erysiphe spp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si		No	Oli vegetali							
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2		Per anno			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1		per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo			
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07						
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3					
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			

DIFESA INTEGRATA BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MAL DEL PIEDE DELLA BIETOLA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Tricoderma asperellum</i>	Si										
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si										
MAL VINATO			Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pseudomonas spp.</i>	Si										
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si										
MARCIUME SECCO	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>	Si										
				<i>Tricoderma asperellum</i>	Si										
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si										
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Tricoderma asperellum</i>	Si										
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si										
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	1	In alternativa a altri SDHI se presenti			
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si										
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	1				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				

[illegible]

Controllo integrato Bietola da foglia							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile					

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Bremia spp.</i>	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavera ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso l'impiego di rame	
				Fosetil Alluminio										
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
OIDIO DEL CARCIOFO	<i>Leveillula taurica</i>	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo. Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M				Al massimo 3 interventi all'anno contro l'avversità ad eccezione dei prodotti ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	1	2			
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare materiale di propagazione da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano	<i>Tricoderma asperellum</i>	Si									
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02					

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano	<i>Tricoderma asperellum</i>	Si									
				Flutolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>			Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antiafidiche - pacciamatura.											
AFIDE DEL CARCIOFO	<i>Capitophorus horni</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalciane le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Brachycaudus cardui</i> ; <i>Dysaphis cynarae</i> ; <i>Myzus persicae</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Pirimicarb				Carbammati	F4			Trattamenti precoci e localizzati Ammesso solo su <i>Aphys</i> spp. e <i>Myzus persicae</i>		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
GORTINA	<i>Gortyna xanthenes</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02		2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Spinosad				Spinosine	5					
DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	<i>Depressaria erinaceella</i>		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spinosad				Spinosine	5					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		Max 2 interventi all'anno su questa avversità		

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: Intervenire soltanto in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti: Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
NOTTUE		Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUA DELL'ASPARAGO	<i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUA DEL COTONE	<i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantranilprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantranilprole				Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3		3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver verificato la presenza col campionamento	Campionamenti: verificare in anticipo rispetto al momento di impianto l'eventuale presenza. Il monitoraggio delle larve degli elateridi nei terreni da impiantare a carciofo può essere effettuato utilizzando trappole alimentari da disporre in campo in numero di circa 20 per ettaro, da interrare alla profondità di 20 cm	Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
CHIOCCIOLE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
LIMACCE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						

Controllo integrato Carciofo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Bifenox					
	Dicotiledoni	Oxifluorfen					
Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen					
Pre emergenza e pre ricaccio	Dicotiledoni	Pendimethalin					
Post trapianto	Graminacee	Clethodim					
Post emergenza e post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Oxifluorfen		Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file			
		Metazaclor		Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.			
		Aclonifen					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate					
		Pyraflufen ethyl					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile					
		Clethodim					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA CARDO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia spp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RAMULARIA	<i>Ramularia spp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
OIDIO	<i>Leveillula spp.</i>			Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
BATTERI				<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				

[illegible]

Controllo integrato Cardo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre trapianto e pre ricaccio	Dicotiledoni	Acido pelargonico					
		Pendimethalin					
Post emergenza e post ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>	Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - interramento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra Isopirazam e Difenoconazolo		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclastrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02			Impiegabile su Sclerotinie		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			impiegabile su Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si									
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Impiegabile contro Sclerotinia		
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO			Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali		6				
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Con SDHI max 2 interventi		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	interventi ammessi solo in coltura protetta	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
MORIA DELLE PIANTINE														
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1	2				
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DELLA CAROTA				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra isopirazam e difenoconazolo		
MOSCA DELLA CAROTA		Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2		Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.	
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
AFIDI	<i>Semiaphis dauci;</i> <i>Cavariella aegopodii</i>	Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1				
ELATERIDI		Soglia - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A		1	distribuzione localizzata alla semina. non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A			distribuzione localizzata alla semina. non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi		

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
LUMACHE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici						
LIMACCE	<i>Arion hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici						
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si		No					Autorizzato solo su <i>Ditylenchus d.</i>		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI; effettuare 1 intervento ad anni alterni		
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si		No					Autorizzato solo su <i>Ditylenchus d.</i>		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					

[illegible]

Controllo integrato Carota							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Letti di semina			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Aclonifen					
		Pendimethalin					
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Clomazone					
		Pendimethalin					
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Bifenox					
		Clethodim					
	Graminacee	Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					
		Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A FOGLIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Pieno Campo: verificare etichetta prodotto fitosanitario. Coltura protetta: verificare etichetta prodotto fitosanitario.		
MARCUMI BASALI	<i>Phoma lingam;</i> <i>Sclerotium spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A FOGLIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3			Non autorizzati su cavolo cinese	
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
TRIPIDI				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali		6				
ALTICA DEI CAVOLI														
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>		Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su tentredine											
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helycoverpa armigera</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Mamestra aleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Feromoni Spodoptera</i>	Si									
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Eliminare le crucifere spontanee. Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila.		
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				

Controllo integrato Cavoli a Foglia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Pendimethalin					
		Napropamide					
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim					
	Dicotiledoni	Clopiralid					
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Verificare etichetta del prodotto fitosanitario		
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Indicato per Rizoctonia		
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro la Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Difenoconazolo</i>		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Non autorizzato su C. Bruxelles		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Difenoconazolo</i>			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME RADICALE		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Propamocarb				Carbammati	F4			Solo in vivaio, preparazione substrati		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità	
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo i serra		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza ; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTICA DEI CAVOLI		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2		Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni; Deltametrina non autorizzata su cavolo cappuccio;		
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2		Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
ELATERIDI		Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A	1			l'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzato solo su cavolo cappuccio		
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
ALEUROIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali			6			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>													
CIMICI		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	3 per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg.		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						

Controllo integrato Cavoli a Testa							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide					
		Pendimethalin					
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid					
		Piridate					
	Graminacee	Propaquizafop		Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati			
		Quizalofop-p-etile					
		Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile		Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette			
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2		Metalaxil-M in miscela con rame solo pieno campo		
				Mandipropamid			No	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerae la brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae;</i> <i>Alternaria brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Con strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Con strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME RADICALE		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Propamocarb				Carbammati	F4			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Con strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Brevicoryne brassicae</i> ; <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		tra tutti i piretroidi tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1		In alternativa agli altri candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Lambda-cialotrina). tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		
ALTICA DEI CAVOLI		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE	<i>Agrotis epsilon</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALEUROIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
ELATERIDI		Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	3		tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Taufluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						

Controllo integrato Cavoli a Infiorescenza

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide					
		Pendimethalin					
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate					
		Clopiralid		Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)			
	Graminacee	Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento			
Post trapianto diserbo interfila		Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			
Post emergenza	Graminacee	Clethodim					

[illegible]

[illegible]

Controllo integrato Cavolo Rapa							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Pendimethalin					
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid					
		Piridate					
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.			
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DIFESA INTEGRATA CECE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virusi	
				Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	Helicoverpa armigera	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantpriliprole		Diamidi	28	2				
NOTTUE	Agrotis spp.	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Alla semina o al trapianto		
ANTRACNOSI	Ascochyta rabiei	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).		Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali						
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
SCLEROTINIA				Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					

Controllo integrato Cece							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin					
		Aclonifen					
		Clomazone					
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate					
	Graminacee	Propaquizafop					
		Ciclossidim					
		Quizalofop-p-etile					
Diserbo interfila		Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORADELLE CUCURBITACEE	Pseudoperan aspora cubensis		Interventi agronomici: - favorire l'arieggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Cymoxanil				Acetammidi	27						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin			
				Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	2					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1					
				Propamocarb		No		Carbammati	F4						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	2					

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti. Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M			Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.		
				<i>COS-OGA</i>	Si	No				5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Cerevisane</i>	Si									
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid		
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Trifloxystrobin		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
				<i>Laminarina</i>	Si	No		Composto naturale	P4	7				

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid				
Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid									
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6							
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01							
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2					
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1							
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid				
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1							
				Fludioxonil		No		PP -fenilpirroli	E2	1						

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BATTERIOSI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI	CMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zuchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.											
AFIDI	Aphis gossypii	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempevità alla comparsa dei primi individui.	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili				Da preferire per lanci nel periodo primaverile		
				Lysiphlebus testaceipes	Si			Macroorganismi utili				Da preferire per lanci nel periodo estivo		
				Chrysoperla carnea	Si			Macroorganismi utili						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azodiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi		

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con un o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Amblyseius cucumeris	Si			Macrorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02					
				Insetti antagonisti	Si									
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Cytraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cytraniliprole		
				Spinosad				Spinosine	5					
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.		Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili						
				Eretmocerus eremicus	Si			Macrorganismi utili						
				Encarsia formosa	Si			Macrorganismi utili				Impiegabile con elevata presenza di adulti		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia		
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Cytraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cytraniliprole		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxafior		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C	2				
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi		

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02				Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato	
				<i>Acari predatori</i>	Si									
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460	Si	No		Terpenoidi						
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette		
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Enamectina		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Acequinocil		No		Naftochinoni	20B	2				
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
LUMACHE	<i>Arion hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma; Mamestra brassicae</i>	Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Tra tutti i Piretroidi		
				Enamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Enamectina		

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica. - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
				<i>Estratto di aglio</i>	Si										
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthipyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam			
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2	Fra tutti i piretroidi			
SCLEROTINIA		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni			
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)			
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni			
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)			

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi	BM02	5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI		Soglia: - In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Cetriolo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone					
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA CICERCHIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Cicerchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
--------------	-------------------	------------------------	--	---	--	------------------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA CICORIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIA			Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenokonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	<i>Cercospora longissima</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	3				
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	3	3			
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 1 trattamento anno in serra e 2 anno pieno campo		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin massimo 2 interventi anno		

DIFESA INTEGRATA CICORIA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ANTRACNOSI		Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
SEPTORIA SPP.		Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.; Phoma lingam; Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6					
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3					
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1	3					
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	1					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						

DIFESA INTEGRATA CICORIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin						
OIDIO	Erysiphe spp.		Interventi agronomici: - sesti d’impianto ampli. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
BATTERI			Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque “ferme”.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all’anno sulla coltura			
MORIA DELLE PIANTE	Pythium spp.		Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi	BM02					
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07					
AFIDI	Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	1		Per ciclo colturale		
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1		In alternativa alla Lambdacialotrina		

DIFESA INTEGRATA CICORIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
THRIPS SPP.		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Formetanate			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Mamestra brassicae; Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		

Controllo integrato Cicoria							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative		
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DIFESA INTEGRATA CIPOLLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA		Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		3			
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QI	C4	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5		1			
				Propamocarb				Carbammati	F4					
MUFFA GRIGIA			Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1		2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
FUSARIOSI			Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.	<i>Tricoderma asperellum</i>	Si									
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

DIFESA INTEGRATA CIPOLLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Benzovindiflupyr				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		in alternativa a Benzovindiflupyr		
BATTERIOSI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MOSCA DEI BULBI	Della platara		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
TRIPIDI	Thrips tabaci	Soglia: - intervenire alla presenza.		Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
NOTTUE		Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo iinterventi con Piretroidi		

DIFESA INTEGRATA CIPOLLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SPODOPTERA SPP.	<i>Spodoptera exigua</i>	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
ELATERIDI		Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A	1				
AFIDE DEI BULBI		Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Al massimo 3 interventi con i Piretroidi		
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte evitare ristagni idrici;	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

Controllo integrato Cipolla							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza			
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza			
	Dicotiledoni	Aclonifen					
		Fluroxipyr					
		Piridate					
		Clopiralid					
		Clethodim					
		Ciclossidim					
		Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
		Fluazifop-p-butile					
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox					

DIFESA INTEGRATA ERBE FRESCHE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA			Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1	3	Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno		
				Fluopicolide				Benzamidi	B5		1	Per anno		
				Propamocarb				Carbammati	F4		1	Per anno		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8		2	Per anno solo su salvia pieno campo		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		2	Per ciclo		
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
MARCIUMI BASALI			Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2	3			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2	3			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI		

DIFESA INTEGRATA ERBE FRESCHE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si	No		Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	2	3			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI		
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	8				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si	No		Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Olio essenziale di arancia</i>	Si			Oli vegetali				non utilizzabile su prezzemolo		
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
RUGGINE			Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

[illegible]

Controllo integrato Erbe fresche								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018	
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						

DIFESA INTEGRATA FAGIOLINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Flutolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1	2			
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1	2			
RUGGINE	<i>Uromyces spp.; Uromyces appendiculatus</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	No		Composto naturale	P4					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1		2			

DIFESA INTEGRATA FAGIOLINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas spp.</i> ; <i>Xanthomona s spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI	<i>BYMV</i> ; <i>CMV</i> ; <i>BCMV</i>		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.											
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Tau-Fluvalinate</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Piretrine</i>				Piretroidi e piretrine	3A			Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Acetamiprid</i>				Neonicotinoidi	4A	2				
				<i>Flupyradifurone</i>				Butenoidi	4D	1		Ammesso 1 intervento ogni 2 anni		
<i>Fonicamid</i>				Piridine carbossammidi	29	1								
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Micorganismi	BM02				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Etofenprox</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Tau-Fluvalinate</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Emamectina benzoato</i>			No	Avermectine	6	2				
				<i>Clorantranilprole</i>				Diamidi	28	2				
				<i>Spinosad</i>				Spinosine	5	3				
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Teflutrin</i>				Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestante che non rientra nei limiti del gruppo Piretroidi e Piretrine		

DIFESA INTEGRATA FAGIOLINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Fenproxiimate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Ceramica pisi</i> = <i>Polia pisi</i> ; <i>Autographa (= Plusia) gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: Soglia di intervento: - presenza accertata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Helicoverpa armigera NPV</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Spinosad			No	Spinosine	5	3		Ammesso solo contro Mamestra brassicae		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				Ammesso solo contro Mamestra brassicae		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestante che non rientra nei limiti del gruppo Piretroidi e Piretrine		
TRIPIDI	<i>Frankliniella intonsa</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si									
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	Tra Piretroidi e Piretrine							
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
MIRIDI	<i>Calocoris norvegicus</i> ; <i>Lygus spp.</i>		Non si rendono necessari trattamenti specifici.										I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi	

Controllo integrato Fagiolino						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Ciclossidim				
	Dicotiledoni	Bentazone				
		Imazamox				
Diserbo interfila		Acido pelargonico				

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
OIDIO	<i>Erysiphe spp.; Oidium spp.</i>			<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus; Uromyces spp.</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
			No	Anilinoipirimidine	D1	1								

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus subtilis	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Boscalid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2					
				Fludioxonil		No	PP -fenilpirroli	E2	1					
Cyprodinil		No	Anilinoipirimidine	D1	1									
BATTERIOSI	Pseudomonas spp.; Xanthomonas spp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
VIROSI	CMV - Virus del mosaico del cetriolo; BYMV; BCMV		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.											

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		No	Piretroidi e piretrine	3A						
				Lambda-cialotrina		No	Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A	2					
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D	1		Ammesso 1 intervento ogni 2 anni			
Flonicamid			Piridine carbossammidi	29	1									
MOSCA DEI SEMI	Delia platura	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestante che non rientra nel limite del gruppo Piretroidi e Piretrine		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02					
				Tau-Fluvalinate		No	Piretroidi e piretrine	3A		3				
NOTTUE TERRICOLE		Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		Al massimo 1 intervento contro questa avversità	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			Alla semina o al trapianto . Geodisinfestante che non rientra nei limiti del gruppo Piretroidi e Piretrine		
PIRALIDE DEL MAIS	Ostrinia nubilalis			Spinosad			No	Spinosine	5	3	3		Al massimo 1 intervento per le colture in 1° raccolto , 2 per quelle in 2° raccolto	
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		No	Piretroidi e piretrine	3A						
				Emamectina benzoato		No	Avermectine	6	2					
				Clorrantraniliprole			Diamidi	28	2		da utilizzare su legumi secchi			

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra oleracea; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.		Spinosad			No	Spinosine	5	3		Solo contro Mamestra brassicae		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorrantraniliprole				Diamidi	28	2		Da utilizzare su legumi secchi . Registrato su Autographa gamma		
TRIPIDE DEL FAGIOLO	Frankliniella intonsa	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali					Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno.	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Fagiolo						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Aclonifen		Autorizzato su fagiolo da granella		
		Pendimethalin				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Fluazifop-p-butile				
		Piridate				
		Bentazone				
		Imazamox				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DIFESA INTEGRATA FAVA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIROSI			Interventi agronomici: - programmare la coltura lontano da altre suscettibili - eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti - distruggere le piante infette.											
BOTRITE DELLA FAVA	<i>Botrytis fabae</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni - evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01				Ammesso su <i>Botrytis cinerea</i>	
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
ASCOCHITOSI	<i>Mycosphaera lla pinodes</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - adottare ampie rotazioni - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi.		<i>Bacillus subtilis</i>	Si		No	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RUGGINE DELLA FAVA	<i>Uromyces viciae-fabae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di sintomi.	Interventi agronomici: - scegliere varietà poco recettive - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

DIFESA INTEGRATA FAVA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di gravi infestazioni.	Interventi agronomici: - eliminare le piante erbacee spontanee.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammesso 1 intervento ogni 2 anni sulla coltura		
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			

Controllo integrato Fava							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox					
		Aclonifen					
		Pendimethalin					
		Clomazone					
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone					
		Imazamox					
	Graminacee	Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
		Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA FAVINO										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Codice gruppo chimico	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CRITTOGAME	AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI									
Afdi		<u>Interventi chimici:</u> Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento		Maltodestrine						Gli afdi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi

Controllo integrato Favino							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
		Pendimethalin					
		Aclonifen					
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim					
		Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					
Post emergenza		Bentazone					

DIFESA INTEGRATA FINOCCHIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIA			Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità		
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità		
RAMULARIA DEL FINOCCHIO			Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

DIFESA INTEGRATA FINOCCHIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
SEPTORIA SPP.			Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Indipendentemente dall'avversità		
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
MARCIUME MOLLE BATTERICO			Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI			Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN			Non trattare in fioritura		
NOTTUE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Max. 1 intervento indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5	3				

[illegible]

Controllo integrato Finocchio						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Acido pelargonico				
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen				
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione	
		Clomazone		Da utilizzare subito dopo la semina. AmMESSO 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca		
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione	
	Graminacee	Propaquizafop				
		Clethodim		Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie		
		Fluazifop-p-butile				
Diserbo interfila		Acido pelargonico				

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA			Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6			Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4		Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si									
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microorganismi	BM02					
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>	Si									
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	1				

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE																	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura			
OIDIO DELLA FRAGOLA			Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo	Si			Inorganici	M								
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8							
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4								
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microorganismi	BM02								
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali									
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6							
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4							
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4							
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4							
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2							
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione					
				Tetraconazolo		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1								
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06								
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3								
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01								

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA	<i>Mycosphaera lla fragariae</i>		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					
MACULATURA ZONATA DELLA FRAGOLA	<i>Diplocarpon earlianum</i>		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.											
MARCUME RADICALE DELLA FRAGOLA	<i>Phytophthora cactorum</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02	6				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda		
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07					
BATTERI	<i>Xanthomonas fragariae</i>		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta - ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Phlogophora meticulosa</i> ; <i>Xestia c-nigrum</i> ; <i>Agrochola lychnidis</i> ; <i>Noctua pronuba</i>	Interventi chimici: - presenza		<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydrovirus (SpliNPV)</i>	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantranilprole				Diamidi	28					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> .		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
AFIDI	<i>Macrosiphum euporbiae</i> ; <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Crysoperla carnea</i>	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LUMACHE	<i>Helix</i> spp.; <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici						
LIMACCE	<i>Limax</i> spp.	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA		Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.		Nematodi entomoparassiti								Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Acari predatori</i>	Si							Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 interventi fra Abamectina ed Enamectina benzoato. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus pruni</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Acarì predatori</i>	Si							Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
TARSONEMUS SPP.	<i>Phytonemus pallidus</i>			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
CICALINE		Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drasophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si									
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza	Interventi biologici: - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Insetti antagonisti</i>	Si									
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emamectina benzoato		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
MIRIDI			Difesa chimica: - intervenire localmente e lungo i bordi. Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.											
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE			Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides fragariae</i> ; <i>Aphelenchoides ritzemabosi</i>			<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					

[illegible]

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA			Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6		4		Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi	BM02					
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Cerevisane	Si	No								
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi	BM02					
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi	BM02					
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	1				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			solo in miscela con Trifloxystrobin		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01					

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA																	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura			
MARCIUME RADICALE DELLA FRAGOLA	<i>Phytophthora cactorum</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02	6							
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07								
BATTERI	<i>Xanthomonas fragariae</i>		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno					
NOTTUE	<i>Phlogophora meticulosa;</i> <i>Xestia c-nigrum;</i> <i>Agrochola lychnidis;</i> <i>Spodoptera spp.;</i> <i>Noctua pronuba</i>	Interventi chimici: - presenza		<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i>	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN								
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2		Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>					
				Clorantraniliprole		No		Diamidi	28								
				Abamectina		No		Avermectine	6								
				Spinosad				Spinosine	5	3							
AFIDI	<i>Macrosiphum euforbiae;</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii;</i> <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Crysoperla carnea</i>	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi									
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili									
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macrorganismi utili									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN								
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi	BM02								
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A								
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1							
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A								
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	2							
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2							
LUMACHE	<i>Helix spp.;</i> <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossaciclottani									
				<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici									

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicloctani						
				<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA			Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.	Nematodi entomoparassiti								Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Acari predatori</i>	Si						Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq			
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq			
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemecine	6					
				Exitiазox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus pruni</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Acari predatori</i>	Si						Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq			
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq			
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A									
TARSONEMUS SPP.	<i>Phytonemus pallidus</i>			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
ALEUROIDIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microorganismi	BM02					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CICALINE		Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela. - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si									
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza	Interventi biologici: - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Insetti antagonisti</i>	Si									
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microorganismi	BM02					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Enamectina benzoato		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
MIRIDI			Difesa chimica: - intervenire localmente e lungo i bordi. Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.											
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE			Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci;</i> <i>Aphelenchoides fragariae;</i> <i>Aphelenchoides ritzemabosi</i>			<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					

[illegible]

Controllo integrato Fragola						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Napropamide				
		Quizalofop-p-etile				
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sestì di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2	Max 2 trattamenti per ciclo colturale		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
ANTRACNOSI		Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi	BM02					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
MARCUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi	BM02					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi	BM02					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Miscela Boscalid + Pyraclostrobin massimo 1 intervento anno		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
BATTERI			Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

[illegible]

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo colturale		
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI		Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei Piretroidi		

Controllo integrato Indivia riccia e scarola

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative		
		Acido pelargonico					
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin					
	Dicotiledoni	Bifenox					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim					
		Fluazifop-p-butile					
		Quizalofop-p-etile					
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture			

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale e massimo 3 per anno.		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Cymoxanil			No	Acetammidi	27	1		Per ciclo colturale		
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna QoI	C8	2		Sia da sola che in miscela		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		Per ciclo colturale		
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		In alternativa a Metalaxil e a Metalaxil-M.		
				Metalaxil				Fenilammidi	A1		1	In alternativa a Fluopicolide		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			In alternativa a Fluopicolide		
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2		Al massimo 2 trattamenti in pieno campo e 1 in coltura protetta.		

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali		6				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
ALTERNARIA			Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
RUGGINE	<i>Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale.			
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4						
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02							
				<i>Cerevisane</i>	Si											
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01							
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01							
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01							
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3					
				Trifloxystrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3								
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3								
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3					
				Penthiopyrad		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1							
				Fluopyram		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								
				Fluxapyroxad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1							
				Isofetamid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1						
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2						
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1		2					
Pyrimethanil		No	Anilinoipirimidine	D1												
Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2										

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02				Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta.		
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo in semenzaio.		

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
FUSARIOSI			Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione. Interventi chimici: - da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>LeMV</i>		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali sulla difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente).											
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica decremento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pyrimicarb.		
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pyrimicarb.		
				Flupyradifurone			No	Butenoidi	4D	1		Ad anni alterni.		
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	1		Per ciclo colturale.		
				Pyrimicarb				Carbammati	F4	1		Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pyrimicarb.		

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALEUROIDIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02				Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Lecanicillium muscarium	Si				8					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali		6				
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NOTTUE FOGLIARI	Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi	BM02					
				Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SplINPV)	Si			Microrganismi	BM02					
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4	Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pirimicarb.		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1		Ammesso solo su Spodoptera spp		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.	Interventi chimici: - alla presenza.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
ELATERIDI	Agriotes spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità.		
MIRIDI	Lygus rugulipennis	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alle colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pirimicarb.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").	

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MINATRICE DELLE FOGLIE		Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macroorganismi utili					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Azadiractina</i>	Si	No		Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox, Esfenvalerate, Lambda-cialotrina e Pirimicarb.		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3				
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Formetanate				Carbammati	F4	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Acari predatori</i>	Si									
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta		Metam sodio				Carbammati	F4	1	1	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.	Sostanze attive impiegabili solo in coltura protetta prima della semina.	
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.		

Controllo integrato Lattuga							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.			
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox					
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin					
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop					
		Ciclossidim					
		Quizalofop-p-etile					
		Fluazifop-p-butile					
		Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.			

DIFESA INTEGRATA LENTICCHIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
TRIPIDI				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
MOSCA BIANCA				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Lenticchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen				
		Clomazone				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate				
		Ciclossidim				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				

Controllo integrato Lupino							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile					

DIFESA INTEGRATA MELANZANA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità		
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi	BM02						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi	BM02						
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi	BM02						
				Cerevisane	Si	No									
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4						
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2	2				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1						
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2						
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid			
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Pyraclostrobin								Inibitori del chinone membrana esterna QOI		C3	

DIFESA INTEGRATA MELANZANA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans			Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	3		In miscela con ametoctradina, ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
TRACHEOVERTICILLI OSI	Verticillium dahliae; Verticillium albo-atrum		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi	BM02					

DIFESA INTEGRATA MELANZANA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum; Phoma lycopersici; Berkeleyomyces basicola = Thielaviopsis basicola		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi	BM02			Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi	BM02					
				Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi	BM02					
				Propamocarb				Carbammati	F4	1				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		
OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si	No						Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone		No		Aril-fenil-chetone	U	2				
Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2							
Tetrazonazolo			No											

[illegible]

DIFESA INTEGRATA MELANZANA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decemlineata		Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii	Soglia di intervento: - in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi - in serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.	Interventi chimici: - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili					E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Chrysoperla carnea	Si			Macroorganismi utili							
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi	BM02						
				Pirimicarb				Carbammati	F4			Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su Aphis gossypii			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C						
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		3				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotina			

DIFESA INTEGRATA MELANZANA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum ; Bemisia tabaci	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: - lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)		
				Macrolophus caliginosus	Si			Macroorganismi utili							
				Eretmocerus mundus	Si			Macroorganismi utili							
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili							
				Encarsia formosa	Si			Macroorganismi utili							
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microrganismi	BM02						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2					
				Cytraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantniliprole e Cytraniliprole			
Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1		1 intervento in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta							
Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi											
Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		3	Massimo 3 interventi all'interno del gruppo piretrine/piretroidi							
NOTTUE TERRICOLE		Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdaialotrina			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Teflutrln				Piretroidi e piretrine	3A			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi			

DIFESA INTEGRATA MELANZANA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Soglia: - presenza.	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Virus HEAR NPV</i>	Si							Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
				Clorrantranilprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorrantranilprole e Cyantranilprole			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Solo su <i>Heliotis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp. Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02										
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili					Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).		
				<i>Insetti antagonisti</i>	Si										
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si			Macrorganismi utili							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A						
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Cipermetrina e Lambdacialotrina			
				Cyantranilprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorrantranilprole e Cyantranilprole			
				Formetanate				Carbammati	F4	1					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Spinosad				Spinosine	5	3					

DIFESA INTEGRATA MELANZANA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.	Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Acari predatori</i>	Si									
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina		
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Fenproimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
								Acequinocil				Naftochinoni		20B
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Milbemectina		No		Milbemicine	6					
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea.	Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macroorganismi utili					L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Acetamiprid</i>				Neonicotinoidi	4A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
ELATERIDI		Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi	
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA MELANZANA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si							Si raccomanda l'uso di reti antinsetto			
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi	BM02						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina ed Emamectina			
				Clorrantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorrantraniliprole e Cyantraniliprole			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces spp.	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Estratto di aglio	Si										
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra. Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad			
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B						
SCLEROTINIA		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina		
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi	BM02	5					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)			

DIFESA INTEGRATA MELANZANA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5				
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
ACARI ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>	Interventi chimici: - Intervenire all'inizio dell'infestazione.		Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Milbemectina				Milbemicine	6					

Controllo integrato Melanzana							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Napropamide					
		Pendimethalin					
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
		Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
		Clethodim					
		Ciclossidim					
		Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Efficace anche contro Pythium		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Da utilizzare in miscela con altre s.a.		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	3				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamcarb			No	Carbammati	F4	1				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2	2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2				

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE CUCURBITACEE			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi	BM02					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Cerevisane	Si		No							
				COS-OGA	Si	No				5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)		
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Impiegabile in miscela con Difenconazolo. Al massimo 2 Interventi con gli SDHI		
				Difenconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4	7				

[illegible]

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.	Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide Aphidius colemani.	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Flonicamid			No	Piridine carbossammidi	29	2		Non consecutivi		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflo		No		Sulfoximine	4C	1				
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento: - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia.	Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Encarsia formosa</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Eretmocerus eremicus</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microorganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflo		No		Sulfoximine	4C					
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza.	Interventi biologici: Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Insetti antagonisti</i>	Si									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia.	Intervento biologico: Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dyglifus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	<i>Diglyphus isaea</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Acari predatori</i>	Si									
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi		1	2			
				Abamectina		No		Avermectine	6	1				
				Exiltiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
ELATERIDI		Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrìn				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	1			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Non ammesso contro Udea ferrugalis.		
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A					
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Spinosad				Spinosine	5					

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Poecilomyces spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Fenamifos		No		Organofosfati	1B			Ammesso solo in strutture permanenti Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Penthpyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
SCLEROTINIA SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

DIFESA INTEGRATA MELONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi	BM02				Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Trichoderma atroviride	Si			Microorganismi	BM02					
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		

Controllo integrato Melone							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile	Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Propaquizafop					
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura			

DIFESA INTEGRATA PATATA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2					
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4				
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Propamocarb				Carbammati	F4						
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3				
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4						
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Ammesso in alternativa al Metalaxyl			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSII	C8	2					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		3				
				Metalaxil				Fenilammidi	A1					In alternativa alla Fluopicolide	
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
ANTRACNOSI DELLA PATATA	Colletotrichum coccodes		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Una sola applicazione ogni 2 anni			

[illegible]

DIFESA INTEGRATA PATATA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decemlineata	Soglia: - infestazione generalizzata.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN		3			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	2		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Da impiegare alla schiusura delle uova e contro larve giovani						
ELATERIDI		Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/piretrine. I prodotti sono da impiegare alla semina.		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A				Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A				Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
NOTTUE FOGLIARI				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
NOTTUE TERRICOLE		Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/piretrine. I prodotti sono da impiegare alla semina	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA PATATA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	<i>Phthorimaeae operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Massimo 2 interventi tra Esfenvalerate, Lambda-cialotrina, Cipermetrina e Etofenprox		
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
NEMATODI A CISTI	<i>Globodera pallida</i> ; <i>Globodera rostochiensis</i>	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta.	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Tra Flupyram e Fluxapyroxad. Nel caso di presemia effettuare 1 trattamento ad anni alterni		
				Fosthiazate				Organofosfati	1B					
				Flupyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			

DIFESA INTEGRATA PATATA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALTERNARIOSI DELLA PATATA	Alternaria solani		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin			
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin			

Controllo integrato Patata						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
		Napropamide				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Pendimethalin				
		Metobromuron				
		Prosulfocarb				
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.		
		Diflufenican				
Post emergenza		Rimsulfuron				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Ciclossidim				
		Clethodim				

Controllo integrato Patata						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
		Quizalofop-p-etile				
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyl				
		Acido pelargonico				
		Carfentrazone		Al massimo 2 litri all'anno		
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Solo in miscela con 2,4-D Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.		
		2,4 D		Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento		
	Graminacee	Fluazifop-p-butile		Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento		

[illegible]

DIFESA INTEGRATA PEPPERONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microorganismi	BM02					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				COS-OGA	Si	No						Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4					
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 1 intervento tra Tebuconazolo e Difenonazolo		
				Difenonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 1 intervento tra Tebuconazolo e Difenonazolo		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2		Massimo 2 interventi perché H351		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2								

DIFESA INTEGRATA PEPERONE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi	BM02						
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi	BM02						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4						
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1						
				Fludioxonil		No		PP -fenilpirroli	E2		2				
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1						
				Fenexamid		No		IBE-Classe III	G3	2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
Penthiopyrad		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		2	Massimo 2 interventi tra Boscalid, Flupyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid						
Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2										
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi	BM02			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi	Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio		
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2	2	Massimo 2 interventi tra Clorantranilprole e Cyantranilprole			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/ mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili							
				Chrysoperla carnea	Si			Macroorganismi utili							
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi	BM02						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra			
				Fonicamid		No		Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae			
				Sulfoxaflor				Sulfoximine	4C						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi			

DIFESA INTEGRATA PEPERONE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Spodoptera exigua; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi	BM02						
				Virus HEAR NPV	Si							Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa			
				Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpiliNPV)	Si			Microrganismi	BM02			Ammesso solo su Spodoptera			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole			
				Metossifenozone		No		Diacilidrazine	18		2				
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18						
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago. Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.		Confusione sessuale	Si							ant insetto			
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi	BM02						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2	Tra Tebufenozide e Metossifenozone			

DIFESA INTEGRATA PEPERONE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Insetti antagonisti	Si								Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)		
				Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili							
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02						
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microrganismi	BM02						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuoro suolo. Massimo 2 interventi tra Cloranthraniliprole e Cyantraniliprole			
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2	limite del gruppo piretrine/piretroidi			
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità		
				Amblyseius andersoni	Si			Macrorganismi utili							
				Amblyseius californicus	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq			
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02						
				Acari predatori	Si										
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A						
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A			Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi			
				Fenproxiimate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina e Emamectina			
				Acequinocil				Naftochinoni	20B						

DIFESA INTEGRATA PEPERONE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALEUROIDIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Encarsia formosa	Si			Macrorganismi utili							
				Macrolophus caliginosus	Si			Macrorganismi utili							
				Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili							
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microrganismi	BM02						
				Eretmocerus mundus	Si			Macrorganismi utili							
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi			
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02						
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2					
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole			
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C						
Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A										
Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2	Massimo 2 interventi all'interno del gruppo piretrine/piretroidi							
NOTTUE TERRICOLE		Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
TARSONEMIDI	Polyphagot arsonemus latus		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
ELATERIDI		Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A						
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces spp.	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
				Estratto di aglio	Si										
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	1 intervento in pieno campo, 2 interventi in serra Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad				

DIFESA INTEGRATA PEPERONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SCLEROTINIA		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi	BM02				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi	BM02				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi	BM02				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi	BM02					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Peperone						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Aclonifen				
		Pendimethalin				
		Napropamide				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Acido pelargonico				
	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				

DIFESA INTEGRATA PISELLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	Rhizoctonia spp.		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC			Solo su coltura da foraggio secco e solo su Fusarium spp .		
ANTRACNOSI DEL PISELLO	Ascochyta pisi	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Fra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento		
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Fra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento		
PERONOSPORA DEL PISELLO	Peronospora spp.	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni culturali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello		

DIFESA INTEGRATA PISELLO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protett a	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO	<i>Erysiphe pisi</i> ; <i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Fra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento			
BATTERI			Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici												
VIROSI	<i>PSbMV</i>		Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).												
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Tau-Fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A	2					
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A						
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Solo contro Acyrtosiphon pisum; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)			
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	1					

DIFESA INTEGRATA PISELLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protett a	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CAVOLAIA E NOTTUE FOGLIARI	Autographa (= Plusia) gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera littoralis; Spodoptera exigua	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad			No	Spinosine	5	3	3			
				Cipermetrina			Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A						
				Lambda-cialotrina		No	Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Emamectina benzoato		No	Avermectine	6	2					
				Clorantprilprole			Diamidi	28	2		registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma			
TRIPIDI	Thrips spp.			Olio essenziale di arancia	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microorganismi	BM02					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2	3			

Controllo integrato Pisello						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
		Aclonifen				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone				
		Piridate				
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox				
	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Fluazifop-p-butile				
	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi chimici: - al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto - in condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antispurante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	Prodotti rameici	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Olio essenziale di arancio	SI			Oli vegetali						
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07	3				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3				
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5			Massimo 4 interventi/anno tra Folpet, Captano e Fluazinam.		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3				
				Propamocarb				Carbammati	F4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4		3			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4					
				Folpet				Ftalimmidi	M4			Massimo 4 interventi/anno tra Folpet, Captano e Fluazinam.		
				Captano				Ftalimmidi	M4			Massimo 4 interventi/anno tra Folpet, Captano e Fluazinam.		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI			Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha d rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Con Difenoconazolo autorizzato solo contro alternariosi		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Folpet				Ftalimmidi	M4			Massimo 4 interventi/anno tra Folpet, Captano e Fluazinam.		
Captano				Ftalimmidi	M4			Massimo 4 interventi/anno tra Folpet, Captano e Fluazinam.						
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha d rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Tra Difenoconazolo e Isopirazam		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.			Ampelomyces quisqualis	SI			Microrganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi contro questa avversità.	
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				COS-OGA	SI									
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				Eugenolo	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				Zolfo	SI			Inorganici	M					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06		2			
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U		2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		4			
Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2								
Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3									
MARCUMI DEL COLLETO	Phytophthora spp.; Pythium spp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	Pythium oligandrum	SI			Microrganismi	BM02			Solo contro Pythium		
				Trichoderma asperellum	SI			Microrganismi	BM02			Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo		
				Trichoderma atroviride	SI			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	SI			Microrganismi	BM02					
				Propamocarb				Carbammati	F4					
MARCUMI RADICALI	Sclerotinia spp.; Sclerotium spp.; Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ridurre eccessi di umidità.	Trichoderma harzianum	SI			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma asperellum	SI			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	SI			Microrganismi	BM02					
				Coniothyrium minitans	SI			Microrganismi	BM02					
				Pythium oligandrum	SI			Microrganismi	BM02					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3			

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRACHEOMICOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui della vegetazione infetta; - effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi; - impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	<i>Pseudomonas spp.</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	SI			Microrganismi	BM02			Solo contro Verticillium		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	SI			Microrganismi	BM02			Trichoderma harzianum solo contro Fusarium		
				<i>Trichoderma gamsii</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma harzianum</i>	SI			Microrganismi	BM02					
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Interventi agronomici: - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.											
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	<i>Cladosporium sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		4			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pythium oligandrum</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Eugenolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Penthiopyrad</i>				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3	Tra Boscalid e Penthiopirad		
BATTERIOSI		Interventi chimici: - dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	Interventi agronomici: - impiegare seme sano; - impiegare piantine sane; - evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione; - effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni; - eliminare erbe infestanti; - bruciare i residui colturali.	<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6					
FITOPLASMI - VIRESCENZA IPERTROFICA			Interventi agronomici: - eliminare le piante infette; - ampie rotazioni; - lotta ai vettori (cicaline); - accurato controllo delle infestanti.											
VIROSI	PVY; ToMV; CMV; TSWV		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afdi, e Tripidi) per un loro tempestivo controllo; - controllare accuratamente le erbe infestanti.											Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno escluse le "sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità" ed il fosetil alluminio. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso, deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virosi: - intervenire alla comparsa delle prime colonie. Nelle zone a basso rischio di virosi: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					formulazioni utilizzate.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i>		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
				Pirimicar b				Carbammati	F4	1				
				C ipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				L ambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				E sfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni; - nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi		
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				E tofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				E sfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				CICALINE		Interventi chimici: - installare trappole gialle per il monitoraggio delle forme mobili subito dopo il trapianto; - i trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità con apparato boccale pungente-succhiante sono efficaci anche contro le cicaline.	Interventi agronomici: - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - accurato controllo ai bordi dei campi delle infestanti potenziali fonte di inoculo dei fitoplasmi; - eliminare piante infette.							
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
CIMICE VERDE	<i>Nezara viridula</i>			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.	
DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02			avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantprilprole				Diamidi	28	2		Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ELATERIDI	Agriotes spp.	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.	Interventi agronomici: - in caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura; - le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve; - si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Beauveria bassiana	SI			Microrganismi	BM02				I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincalzatura		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincalzatura		
MINATRICE DELLE FOGLIE			Interventi agronomici: - allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale da compromettere la produzione.	Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN				Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta assoluta ed effettuare interventi non idonei al controllo.	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUE FOGLIARI	Spodoptera spp.	Soglia: - intervenire alla presenza delle prime larve.	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve.	Bacillus thuringiensis	SI			Microrganismi	BM02				Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti.	
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpliNPV)	SI			Microrganismi	BM02					
				Virus HEAR NPV	SI									
				Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3	3			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis ipsilon; Agrotis segetum	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. Soglia: - 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincalzatura		
TIGNOLE	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi biotecnici: - impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie; - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Bacillus thuringiensis	SI			Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi				Sali di potassio degli acidi grassi						
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Spinosad				Spinosine	5	3	3			

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA INDUSTRIA														
ù	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI	Thrips spp.	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		Insetti antagonisti	Si									
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi	BM02					
				Metarhizium brunneum = M. anisopliae	Si									
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Spinosad				Spinosine	5	3	3			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
Formetanate				Carbammati	F4	1								
ERIOFIDI	Aculops lycopersici	Interventi chimici: - presenza diffusa.		Beauveria bassiana	Si			Microorganismi	BM02					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Zolfo	Si			Inorganici	M			Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità		
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi chimici: - presenza diffusa.	Interventi biologici: Utilizzare Phytoseiulus persimilis: - intervenire con 3 - 4 acari per foglia; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale.	Beauveria bassiana	Si			Microorganismi	BM02				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.	
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Acequinocil				Naftochinoni	20B					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyn e spp.		Avversità presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces spp.	Si			Microorganismi		
Azadiractina A	Si							Prodotti naturali	UN					
Estratto di aglio	Si													
Geraniolo	Si							Estratto vegetale	BM 01					
Timolo	Si							Estratto vegetale	BM 01					
Fluopyram								Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				

Controllo integrato Pomodoro da industria								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						
		Napropamide						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.		
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.			Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di: - pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti.	
		Pendimethalin						
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto				
		Bifenox						

Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	miscela contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Per il diserbo di post- trapianto si consigliano interventi localizzati	Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.	
		Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.			
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto.				
	Graminacee	Ciclossidim						
		Clethodim						
		Quizalofop-p-etile						
		Fluazifop-p-butile		Massimo 1 intervento all'anno tra post-trapianto e post-raccolta.				
		Propaquizafop						
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Solo in miscela con 2,4-D. Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.					
		2,4 D	Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento.					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	Massimo 1 intervento all'anno tra post-trapianto e post-raccolta.					

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua. Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno; - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione va escluso il Fosetil AI. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate		
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3					
				Cymoxanil				Acetammidi	Z7	3					
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3					
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo per irrigazione a goccia			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3			Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.			
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2					
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3					
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07						
Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	4									
Folpet			No	Ftalimmidi	M4	2									
ALTERNARIA			Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione va escluso il Fosetil AI . Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QoI	C3			Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Fra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE			

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione va escluso il Fosetil Al . Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate			
				Difenconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE				
OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.		Zolfo	SI			Inorganici	M				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione va escluso il Fosetil Al . Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate			
				COS-OGA	SI	No										
				Eugenolo	SI			Estratto vegetale	BM 01							
				Geraniolo	SI			Estratto vegetale	BM 01							
				Timolo	SI			Estratto vegetale	BM 01							
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	SI			Estratto vegetale	BM 01							
				Laminarina	SI	No		Composto naturale	P4							
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE				
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE				
				Difenconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE				
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2						
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2						
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2						
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3					
Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid									
FUSARIOSI DEL POMODORO			Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Bacillus subtilis	SI			Microbici Bacillus sp.	F6			Solo su Fusarium				
				Pseudomonas spp.	SI			Microorganismi	BM02							

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Streptomyces k61</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	SI			Microrganismi	BM02		Solo su <i>Verticillium dahliae</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>	SI			Microrganismi	BM02		Solo su <i>Verticillium dahliae</i>			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Trichoderma spp.</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				<i>Coniothyrium minitans</i>	SI			Microrganismi	BM02					
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentopyrad, Fluxaproxad e Isofetamid		
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.											
VIROSI	CMV; TMV; ToMV; TSWV		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afdi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.											
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas corrugata</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	SI			Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	SI	No		Composto naturale	P4					
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO			Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - non adottare sedi di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE		
				Tetraconazolo		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MARCIUME MOLLE		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Trichoderma spp.	SI			Microrganismi	BM02						
				Trichoderma asperellum	SI			Microrganismi	BM02						
				Trichoderma gamsii	SI			Microrganismi	BM02						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			In miscela col Propamocarb			
				Propamocarb		No		Carbammati	F4	2		Per ciclo. Impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	Bacillus subtilis	SI			Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione va escluso il Fosetil Al . Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate		
				Pythium oligandrum	SI			Microrganismi	BM02						
				Aureobasidium pullulans	SI			Microrganismi	BM02						
				Trichoderma atroviride	SI			Microrganismi	BM02						
				Bacillus amyloliquefaciens	SI			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Eugenolo	SI			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	SI			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	SI			Estratto vegetale	BM 01						
				Saccharomyces cerevisiae	SI	No		Microrganismi	BM02						
				Cerevisane	SI	No									
				Laminarina	SI	No		Composto naturale	P4						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	SI			Estratto vegetale	BM 01						
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid			
				isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
AFIDI	Aphis gossypii; Myzus persicae; Macrosiphum euphorbiae		Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virusi - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virusi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Pirimethanil				Anilinoipirimidine	D1	2					
				Olio minerale	SI			Oli minerali	NC						
				Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	SI			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Maltodestrina	SI			Prodotti naturali	UN						
				Beauveria bassiana	SI	No		Microrganismi	BM02						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Per tutti i neonicotinoidi			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra			
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae e Aphis gossypii			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi			

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MINATRICE DELLE FOGLIE		Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea		Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Massimo 3 interventi tra Abamectina ed Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	Acari predatori	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici nelle zone meridionali e 1 al nord		
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi	BM02						
				Amblyseius andersoni	Si			Macroorganismi utili							
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Exiliazox		No		Tiazolidinoni	10A		1				
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1				
				Fenproxiimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A						
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A						
				Acequinocil				Naftochinoni	20B						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Abamectina ed Emamectina			
				Milbemectina				Milbemecine	6						
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	Helicoverpa armigera		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi	BM02						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Virus HEAR NPV	Si										
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdacialotrina			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Etofenprox			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdacialotrina			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdacialotrina			
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18						
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18						
				Clorraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorraniliprole e Cyanraniliprole			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis ipsilon; Agrotis segetum		Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila - soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi utilizzati per trattamenti fogliari		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A						

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2			
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanate				Carbammati	F4	1		Solo al sud		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo in coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Abamectina ed Emamectina		
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi. - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1			Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq.)	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Fra tutti i neonicotinoidi		
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo per manichetta o irrigazione a goccia		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biologici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>	Si									
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Fra Abamectina e Emamectina		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	Si raccomanda l'uso di reti antinsetto	
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2	Tra Tebufenozide e Metossifenozide		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdaialotrina		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CIMICI	<i>Halyomorpha halys</i> ; <i>Nezara viridula</i>			Etofenprox			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdacialotrina. Solo su Nezara viridula		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Massimo 1 intervento tra Cipermetrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		
ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>			<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			
				Fenproxiimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Milbemectina				Milbemecine	6					
NEMATODE GALLIGENO		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra Al massimo 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microorganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microorganismi	BM02	5				
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	No		Microorganismi	BM02	5				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02					
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

DIFESA INTEGRATA POMODORO DA MENSA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5				
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi	BM02	5				
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Pomodoro da mensa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Bifenox		Ammesso solo in pieno campo		
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico				
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Solo in miscela con 2,4-D Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Ammesso solo in pieno campo	
		2,4 D		Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento	Ammesso solo in pieno campo	
		Fluazifop-p-butile		Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento	Ammesso solo in pieno campo	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DIFESA INTEGRATA PORRO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL PORRO	<i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti.	Cymoxanil				Acetammidi	27	4				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
SEPTORIA SPP.														
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Benzovindiflupyr				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
ALTERNARIA				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>	Soglia: - primi danni.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
MOSCA DEL PORRO	<i>Napomyza gymnostoma</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.		Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Spinosad				Spinosine	5	3				

DIFESA INTEGRATA PORRO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ELATERIDI			Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno		
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)		Interventi chimici: - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni.												
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae			Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
MARCIONI RADICALI	Rhizoctonia spp.; Pythium spp.			Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi	BM02					
CHIOCCIOLE E LIMACCE				Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						

Controllo integrato Porro						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto		
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto		
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate				
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura		
	Graminacee	Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				
		Clethodim				

[illegible]

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA LATTUGA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sestì di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2			
				Metaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07						
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi anno			
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 2 trattamenti anno pieno campo e 1 in serra			
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6					
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2					
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2				
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin max 2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI			

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1								
OIDIO	Erysiphe spp.		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
PYTHIUM SPP.	Pythium tracheiphilum		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi	BM02					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BATTERI			Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Sì			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Sì			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Sì			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Sì			Microrganismi	BM02					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	In alternativa a Pirimicarb		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo colturale		
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1	In alternativa alla Lambda-cialotrina			
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	1	Per ciclo colturale			
CAVOLAIA E NOTTUE FOGLIARI	Autographa (= Plusia) gamma; Helicoverpa armigera = Heliothis armigera; Spodoptera spp.; Mamestra brassicae	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite	Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	Bacillus thuringiensis	Sì			Microrganismi	BM02					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Clorantprilprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
NOTTUE TERRICOLE		Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila		
THRIPS SPP.		Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Sì			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanate			No	Carbammati	F4	1	Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie			
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Sì			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Sì			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggetta alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
ELATERIDI		Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	1	Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		

Controllo integrato Radicchio						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide				
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
		Bifenox				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				
		Quizalofop-p-etile			Verificare autorizzazione formulati commerciali	
		Fluazifop-p-butile				
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture		

DIFESA INTEGRATA RAFANO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.			Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'areggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte).	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
ALTERNARIA			Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCIUMI BASALI			Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi	BM02	1		Autorizzato solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi	BM02			Autorizzato solo contro Pythium spp.		
ALBUGO				<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

Controllo integrato Rafano						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo localizzato nell'interfila con attrezzature schermate.		
	Graminacee	Clethodim				
		Fluazifop-p-butile		Verificare la registrazione in etichetta per l'impiego su rafano.		

DIFESA INTEGRATA RUCOLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batterisosi		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo. Amnesso solo su bremla		
				Ametotradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1		1 per ciclo e 2 all'anno		
ALTERNARIA			Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01	4				
				<i>Cyprodinil</i>				Anilinoipirimidine	D1		3			
				<i>Fludioxonil</i>				PP -fenilpiroli	E2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.		
OIDIO			Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		

DIFESA INTEGRATA RUCOLA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
FUSARIOSI			Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi	BM02						
				Pseudomonas spp.	Si			Microrganismi	BM02						
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi	BM02						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6					
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01	4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI			
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1	3				
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
MARCIUME DEL COLLETTO	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi	BM02			In alternativa a altri SDHI			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Pseudomonas spp.	Si			Microrganismi	BM02						

DIFESA INTEGRATA RUCOLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTE			Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In alternativa a altri SDHI		
				Propamocarb				Carbammati	F4			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		4			
ALTICA		Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Cloranttraniiprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	1		Amnesso solo su Spodoptera spp.		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			

DIFESA INTEGRATA RUCOLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
				Spinosad				Spinosine	5					
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
MINATRICE DELLE FOGLIE		Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Solo in alternativa a Metam potassio e Metam sodio		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4		1	Solo in alternativa a Metam sodio e Dazomet		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4			Solo in alternativa a Metam potassio e Dazomet		

Controllo integrato Rucola						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Napropamide				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim				

DIFESA INTEGRATA Sedano															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
SEPTORIOSI DEL SEDANO	Septoria apicola		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all’andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Solo in miscela con Pyraclostrobin			
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno			
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	Cercospora apii		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno			
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	Alternaria radicina		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d’impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno			
MARCIIUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum; Sclerotinia minor		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d’impianto.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi	BM02						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Solo in miscela con Pyraclostrobin			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno			
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						

DIFESA INTEGRATA Sedano														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.											
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.											
MOSCA DEL SEDANO	<i>Euleia heraclei</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					

[illegible]

			DIFESA INTEGRATA Sedano											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
LIMACCE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyn e spp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica	Paecilomyces spp.	Si			Microrganismi	BM02				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	Paecilomyces spp.	Si			Microrganismi	BM02				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	

Controllo integrato Sedano						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
		Clomazone				
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin				
		Clomazone				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura		
	Graminacee	Fluazifop-p-butile				

DIFESA INTEGRATA SPINACIO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLO SPINACIO			Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Autorizzato solo in miscela			
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Per ciclo colturale			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	2		In alternativa al Metalaxyl			
				Metalaxil				Fenilammidi	A1	2		In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi			
				Propamocarb				Carbammati	F4	2					
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2		Massimo 2 trattamenti/anno in pieno campo							
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2					
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
CERCOSPORA	<i>Cercospora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			

DIFESA INTEGRATA SPINACIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi	BM02			Impiegabile su Sclerotinia		
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi	BM02					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	nei limiti dei SDHI		
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO		Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Attivi anche contro cercospora		
MORIA DELLE PIANTE			Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi	BM02					
VIROSI			Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti.											
AFIDI			Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox. Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3				

DIFESA INTEGRATA SPINACIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi	BM02					
				Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)	Si			Microrganismi	BM02			Solo su S. littoralis		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox		
				Lambda-cialotrina		No	Piretroidi e piretrine	3A		Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox				
				Clorantraniliprole			Diamidi	28	2					
				Spinosad			Spinosine	5		Ammesso solo per S. littoralis e H.armigera Nel limite delle spinosine				
MAMESTRA	Mamestra brassicae	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.												
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No	Terpenoidi							
				Lambda-cialotrina			Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox			
				Spinosad			Spinosine	5		Nel limite delle spinosine				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme sano.											
LIMACCE		Soglia: - infestazione generalizzata.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca			Ossaciclottani							

Controllo integrato Spinacio						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
	Monocotiledoni e Dicotiledoni					
Pre emergenza	Graminacee	Triallate				
	Dicotiledoni	Metamitron				
		Lenacil				
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam				
	Graminacee	Propaquizafop				
		Quizalofop-p-etile				
		Ciclossidim				
		Fluazifop-p-butile				

DIFESA INTEGRATA SULLA											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI											

Controllo integrato Sulla						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie		

DIFESA INTEGRATA ZUCCA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione all'andamento stagionale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>COS-OGA</i>	Si										
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				<i>Eugenolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Laminarina</i>	Si	No		Composto naturale	P4						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1										
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2					
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2					

DIFESA INTEGRATA ZUCCA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui della coltura infetti - sconsigliata l'irrigazione per aspersione Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoS	C8	2				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	3				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Fluopicolide				Benzammidi	B5	1				
				Propamocarb				Carbammati	F4	1				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	<i>Coniothyrium minitans</i>	SI			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	SI			Microorganismi	BM02					
				<i>Pythium oligandrum</i>	SI			Microorganismi	BM02					
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi con prodotti microbiologici: in presenza di sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>	SI			Microorganismi	BM02					
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>	SI			Microorganismi	BM02					
				<i>Trichoderma spp.</i>	SI			Microorganismi	BM02					
BATTERIOSI			Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - evitare di irrigare per aspersione - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		

DIFESA INTEGRATA ZUCCA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'evv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'evv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIROSI	CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2		Interventi agronomici: - impiegare piantine sane - eliminare le piante virosate - utilizzare seme esente dallo SqMV. Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2 e virus del mosaico della zucca SqMV) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi.											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Intervento chimico: - infestazioni generalizzate o focolai.		<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI	No		Microorganismi	BM02					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici - da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai.	Interventi biologici: Soglia: - presenza. Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Beauveria bassiana</i>	SI			Microorganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Utilizzo solo in serra		
				Acequinocil			No	Naftochinoni	20B					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				Clorantniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	SI			Microorganismi	BM02					
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia di intervento: - presenza consistente.		<i>Azadiractina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				<i>Paecilomyces spp.</i>	SI	No		Microorganismi	BM02					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI			Microorganismi	BM02					
				<i>Maltodestrina</i>	SI			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio	SI			Oli vegetali						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces spp.</i>	SI			Microorganismi	BM02					
				Estratto di aglio	SI									
				<i>Geraniolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	SI			Estratto vegetale	BM 01					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad		
ELATERIDI		Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Zucca						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		Al massimo 1 intervento all'anno		
Post emergenza e post trapianto	Graminacee	Propaquizafop				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)		
		Clomazone		Al massimo 1 intervento all'anno		

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Normalmente presente solo in coltura protetta.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2			
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1					
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid		
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi	BM02					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi	BM02					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				COS-OGA	Si									
				Cerevisane	Si									
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01					
				Laminarina	Si	No		Composto naturale	P4					
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
								Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		C2

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
AFIDI	Aphis gossypii	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura.	Indicazione d'intervento: - infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione - per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti - realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN							
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02							
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN							
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi								
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C							
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3					
				Tau-Fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A							
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A							
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A							
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi				
Cyrantranilprole				Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorrantranilprole e Cyantranilprole.								
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento afidico. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti afidici.		Beauveria bassiana	Si			Microrganismi	BM02				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi								
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN							
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi								
				Exitiazox		No		Tiazolidinoni	10A							
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
				Fenproxiimate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A							
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3					
				Milbemectina				Milbemicine	6							
				Acequinocil		No		Naftochinoni	20B							

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C						
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra			
Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		3								
				Cyrantranilprole				Diamidi	28		2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo. Massimo 2 interventi tra Clorantranilprole e Cyantranilprole.			
TRIPIDI		Soglia di intervento: - presenza.		<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	No		Microrganismi	BM02						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				Spinosad				Spinosine	5	3					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi							
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Helicoverpa armigera NPV</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi	BM02						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				Spinosad				Spinosine	5	3					
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2	2	Impiegabile solo su coltura fuori suolo.			
				Cyrantranilprole				Diamidi	28						
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3				
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha			
				<i>Estratto di aglio</i>	Si										
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.			
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid			

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi	BM02					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI		Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da usare localizzato alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Zucchini						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.		
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.		
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)		